

---

**COMUNICATO STAMPA**

17 Ottobre 2013

**PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI: DOPO LE LINEE GUIDA SERVE DEFINIRE IL PIANO**(Dichiarazione congiunta del Segretario Generale CISL Calabria **P. Tramonti** e del Segretario Generale FIT CISL Calabria **A. Fiorenza**).

La CISL e la FIT Calabria giudicano positivamente l'approvazione da parte della competente Commissione Consiliare delle linee guida del Piano Regionale Trasporti nella consapevolezza dell'impellente necessità per la nostra Regione di dotarsi di un moderno strumento, fondamentale per attualizzare la necessaria riorganizzazione del sistema infrastrutturale e dei trasporti.

La CISL è fortemente interessata affinché gli indirizzi e gli obiettivi, contenuti nelle stesse linee guida alle quali non è mancato il fattivo contributo anche della ns. O.S., vengano ampiamente rispettati nel corso dell'elaborazione dello strumento tecnico e degli strumenti legislativi di supporto all'attuazione degli stessi.

Per la CISL e la FIT è fondamentale richiamare, così come sottolineato ed esposto in occasione dell'audizione in Commissione, la priorità affinché venga realizzata la piena integrazione tra i vari sistemi infrastrutturali territoriali esistenti (*porti, aeroporti, sistema ferroviario, stradale ed autostradale*) opportunamente organizzati per un'efficiente relazione con le nuove reti europee a partire dagli assi del sistema TEN-T.

Obiettivi importanti soprattutto in relazione al futuro ed alle potenzialità inesprese del porto di Gioia Tauro e dell'insieme del sistema portuale ed aeroportuale calabrese, alla continuità territoriale con la Sicilia, al corridoio plurimodale *Tirrenico-Ionico-Adriatico* e non trascurando l'attenzione sulle relazioni con le infrastrutture ed il sistema dei trasporti che si potrà realizzare in ambito della macroregione ionico – adriatica.

La Cisl continuerà ad adoperarsi affinché gli elementi di questi macro-obiettivi, unitamente ai tanti altri che riguardano più nel dettaglio le prospettive delle variegate realtà territoriali, vengano adeguatamente sviluppati e definiti nel più breve tempo possibile.

Tutto ciò nella consapevolezza che solo attraverso un continuo e sostanziale confronto partecipativo si può portare a termine un buon lavoro per dare prospettiva di crescita e di sviluppo alla Calabria.